



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

CITTÀ DI CARBONIA

Provincia del Sulcis Iglesiente

SETTORE 5

UFFICIO LAVORI PUBBLICI 5

N. Reg. Settore: 301

DETERMINAZIONE NUMERO 1149 DEL 02-09-2026

OGGETTO: 22PRU01.00 – PNRR – MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE". INVESTIMENTO 2.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU). "INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE". RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX-CENTRALE ELETTRICA DELLA GRANDE MINIERA DI SERBARIU COME MUSEO DELLA CITTÀ DI FONDAZIONE E ARCHIVIO DEL NOVECENTO (CUP G45F21000650005). COLLABORATORI DEL RUP E IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

PREMESSO CHE

- Con l'art. 1, comma 42, della Legge 160/2019, (Legge di Bilancio 2020), il Governo ha disposto che: «Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034»;
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con decreto in data 21/01/2021 (DPCM), ha stabilito
 - all'art.1, per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
 - all'art. 2, che i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dall'art. 1, c. 42, della legge 160 del 2019, e che ciascuno dei predetti enti può fare richiesta di contributo per uno o più interventi nel limite massimo di 20.000.000 di euro;
 - all'art.3 punto 1, che i contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso interventi di:

- a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- c) mobilità sostenibile.

- all'art. 3 punto 2, che il finanziamento degli interventi può essere finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per le relative spese di progettazione esecutiva qualora siano comprese nel quadro economico dell'opera che si intende realizzare, e che quindi le spese ammesse al finanziamento non riguardano i precedenti livelli di progettazione;

- l'art. 3 punto 3, che, ai fini dell'ammissibilità al contributo, bisogna riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali e che rientrano nello strumento urbanistico comunale comunque denominato approvato e vigente nell'ambito territoriale del Comune.

- Con deliberazione in data 04/06/2021, n.75, ad oggetto "Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale (art. 1, cc. 42 e 43, L. 160/2019 e D.P.C.M. 21-01-2021): atto di indirizzo per la partecipazione al bando e modifica programma triennale OO.PP. 2021 – 2023 – annualità 2022", la Giunta Comunale ha disposto di partecipare al bando denominato *Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (art.1, cc. 42 e 43, L.160/2019 e D.P.C.M. 21-01-21)* per il quale Ministero dell'Interno ha stanziato 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034», con i seguenti interventi:

PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA – D.P.C.M. 21-01-2021: Riqualificazione socio-economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011

articolato nei seguenti sub-interventi:

- 1) *Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000;*
- 2) *Rifunzionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000;*
- 3) *Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000;*
- 4) *Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000;*
- 5) *Riqualificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000;*
- 6) *Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 600.000;*

dando altresì atto, in quella sede, che il totale degli interventi proposti, pari a € 16.550.000,00, comprendeva una quota di cofinanziamento riguardante le spese per le progettazioni preliminare e definitiva per un importo pari a € 1.057.323,25, in quanto tale fattispecie di spesa non era compresa nel finanziamento ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM 21 gennaio 2021.

- Con Decreto Legge in data 6 novembre 2021, n. 152, è stato disposto il trasferimento delle risorse di cui all'art.1, comma 42 della legge 160/2019 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- Con Decreto Interministeriale del 30 Dicembre 2021, è avvenuta l'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei programmi di rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022". Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario del contributo di 15.492.676,75 euro per l'attuazione dell'intervento ad oggetto "PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA – D.P.C.M. 21-01-2021: Riqualificazione socio-economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011", così articolato tra i diversi sub-interventi:

- 1) *Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.208.505,11;*
- 2) *Rifunzionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della*

Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.106.204,99;

3) Parco della Miniera Serbariu € 1.516.734,09;

4) Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.563.392,83;

5) Riqualficazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 563.148,55;

6) Riqualficazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 534.691,18

- Con l'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L.160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

- Con Deliberazione in data 16/05/2022, n.94, la Giunta Comunale ha disposto

- Di fornire al Dirigente del Settore II l'indirizzo di procedere con la trasmissione telematica degli atti di adesione e obbligo per l'accettazione del contributo concesso a valere sul PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore". Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" relativo ai seguenti sub – interventi

1) Recupero e riqualficazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000,00, di cui € 3.208.505,11 quale contributo a valere sul PNRR e € 241.494,89 di cofinanziamento comunale;

2) Rifunzionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000,00 di cui € 8.106.204,99 quale contributo a valere sul PNRR e € 493.795,01 di cofinanziamento comunale;

3) Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000,00, di cui € 1.516.734,09 quale contributo a valere sul PNRR e € 83.265,91 di cofinanziamento comunale;

4) Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000,00, di cui € 1.563.392,83 quale contributo a valere sul PNRR e € 136.607,17 di cofinanziamento comunale;

5) Riqualficazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000,00, di cui € 563.148,55 quale contributo a valere sul PNRR e € 36.851,45 di cofinanziamento comunale;

6) Riqualficazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 600.000,00, di cui € 534.691,18 quale contributo a valere sul PNRR e € 65.308,82 di cofinanziamento comunale;

- Di dare atto che per attuare la totalità degli interventi, il Comune di Carbonia dovrà procedere al cofinanziamento degli stessi, per un totale di € 1.057.323,25;

- Di dare atto che con la sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo il Comune di Carbonia si impegna a stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 Luglio 2023, e pertanto è necessario porre in essere tutte le misure atte ad assicurare il rispetto di questo primo obiettivo intermedio.

- In data 16/05/2022, il Sindaco del Comune di Carbonia ha sottoscritto i contratti di adesione e obbligo relativi ai citati interventi.

- Con Deliberazione in data 15/11/2022, n.58, il Consiglio Comunale ha approvato la variazione di bilancio per lo stanziamento delle risorse strettamente necessarie per dare avvio ai progetti di rigenerazione urbana, a valere sul PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore". Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale".

DATO ATTO CHE

- Il Comune di Carbonia dovrà realizzare i citati interventi curando la progettazione, l'esecuzione e il collaudo, anche in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria operante in materia e alle norme specifiche per l'attuazione del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, nei tempi e nei modi indicati nel Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e nel successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto interministeriale del 30/12/2021 e del 04/04/2022, nonché alle condizioni dell'Atto d'obbligo;

- L'art.7 del Decreto Interministeriale del 04/04/2022, prevede che il contributo venga erogato, in deroga a quanto previsto dall'art.7 del DPCM 21 gennaio 2021, con le seguenti modalità:

a) il 10 per cento dell'importo finanziato per ogni singolo progetto, a titolo di acconto, indicato negli Allegati 3 e 4 al presente Decreto;

- b) il 20 per cento del finanziamento, previa verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al successivo art. 8, e previa trasmissione della richiesta di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario, attestanti lo stato di avanzamento finanziario della proposta, come risultanti dal sistema informatico di cui al successivo art. 8, comma 1;
- c) il 60 per cento sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al successivo art. 8 e previa verifica tramite i sistemi informatici previsti, per le erogazioni successive al primo SAL, dell'effettivo pagamento da parte dell'ente delle fatture elettroniche presenti sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali;
- d) il 10 per cento sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi finanziati e previa trasmissione, al Ministero dell'interno e/o al sistema informatico Regis del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 102 del codice di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- L'art.2 dell'Atto d'obbligo impegna il soggetto attuatore a
 - a) Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
 - b) Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - c) Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

RICHIAMATO

- Il Funzionigramma, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 12/11/2020, come modificato con Deliberazione della Giunta Comunale del 14/03/2023, n.44, che assegna
 - 1) all'Ufficio Lavori Pubblici, incardinato prima nel Settore II e poi nel Settore V, la gestione del ciclo di realizzazione delle opere pubbliche;
 - 2) all'Ufficio Appalti e contratti, incardinato nel Settore IV, la gestione delle procedure di gara e di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (procedure aperte e negoziate);
 - 3) all'Ufficio Bilancio e Contabilità, incardinato nel Settore III, la programmazione, gestione e rendicontazione
- La Deliberazione in data 14/03/2023, n.44, con cui la Giunta Comunale ha istituito il Settore V, con competenze specifiche in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio dei finanziamenti europei (PNRR, PNC, politiche di coesione, ecc.), lavori pubblici e manutenzioni, con decorrenza dal 01/06/2023.

CONSIDERATO CHE

- Con Determinazione in data 19/12/2022, n. 1252 (339/II), il Dirigente del II Settore ha disposto
 - 1) di nominare l'ing. Mario Mammarella, dipendente del II Settore – Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del DLgs.50/2016 e Responsabile del Progetto ai sensi dell'art.34 della LR Sardegna 13/03/2018, n.8, dell'intervento : 22PRU01.00 – PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”. Investimento 2.1 - Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU). “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”. Rifunionalizzazione della ex-Centrale elettrica della Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento (CUP G45F21000650005).
 - 2) Di rimandare a successivi atti la nomina dei collaboratori tecnici ed amministrativi del Responsabile Unico del Procedimento e l'assunzione degli impegni di spesa per l'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art.113 del DLgs.50/2016.

DATO ATTO

- Che la verifica è stata affidata ad un professionista esterno

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art 4, comma 5, del Regolamento di “Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.lgs 36/2023 ” *secondo il quale “Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal soggetto competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dai soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo*

ACCERTATO che:

- Per esigenze legate al carico di lavoro dell'ufficio gli incarichi sono stati ripartiti secondo il prospetto appresso indicato dai dipendenti del Settore V – Ufficio Lavori Pubblici e Settore IV – Ufficio Appalti- Settore II -Ufficio Bilancio e contabilità

RITENUTO di specificare la composizione del gruppo di lavoro, in virtù delle quali il Responsabile Unico del Progetto si avvale per lo sviluppo delle diverse fasi del procedimento della collaborazione

tecnica e amministrativa dei dipendenti dell'ufficio lavori pubblici e appalti riportati di seguito:

Attività	RUP	Collaboratori del RUP		
Fase di programmazione	RUP	Ing. Mario Mammarella	Collaboratori tecnici	Ing. Claudio Mei
			Collaboratori Amministrativi	Dott.ssa Silvia Muceli Dott.ssa Debora Muscas Dott.ssa Claudia Nonnis
Fase di verifica	RUP	Ing. Mario Mammarella	Collaboratori tecnici	Ing. Claudio Mei Arch. Sandra Albai Per. Ind. Francesco Borelli
			Collaboratori Amministrativi	Dott.ssa Silvia Muceli Dott.ssa Debora Muscas Dott.ssa Claudia Nonnis
Fase di affidamento	RUP	Ing. Mario Mammarella	Collaboratori tecnici	Ing. Claudio Mei Arch. Sandra Albai
			Collaboratori Amministrativi	Dr.ssa Maria Elisabetta Di Franco Dr.ssa Rita Bove
Fase di esecuzione	RUP	Ing. Mario Mammarella	Collaboratori tecnici	Ing. Claudio Mei Arch. Sandra Albai Per. Ind. Francesco Borelli
			Collaboratori Amministrativi	Dott.ssa Silvia Muceli Dott.ssa Debora Muscas Dott.ssa Claudia Nonnis Dott.ssa Denise Delussu Rag. Roberto Urru

- Ai sensi dell'art. 45, comma 2, del Dlgs 36/2023 occorre destinare le risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale in misura pari al 2 per cento modulato sull'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base delle procedure di affidamento.

- I dipendenti, chiamati ad espletare le funzioni tecniche, sono stati individuati dal Responsabile Unico del Progetto e dal Dirigente del Settore competente, oltre che sulla base delle funzioni assegnate al personale degli uffici dal funzionigramma dell'Ente, tenuto conto

- della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- dell'opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;

del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali

RICHIAMATI:

- La Deliberazione della Giunta Comunale del 27/02/2024 n.35 *“Linee di indirizzo alla delegazione di parte pubblica per l'avvio della contrattazione collettiva per individuare le modalità di attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.lgs 36/2023”*

- Il verbale di contrattazione decentrata finalizzata all'individuazione delle modalità di attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del d.lgs 36/2023 sottoscritto in data 17/07/2024;

- L'art. 4, comma 1, del Regolamento di Disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.lgs 36/2023 : *“I dipendenti chiamati ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro sono proposti dal responsabile unico del progetto ai fini della successiva individuazione da parte del dirigente del settore competente”*

- La deliberazione n.53/2023/PAR della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Toscana secondo la quale: *“la formalizzazione del gruppo di lavoro prima dello svolgimento delle attività/fasi oggetto di incentivo non costituisce presupposto di legittimità per l'erogazione dello stesso. Come evincibile dal chiaro tenore letterale della norma, infatti, sembra evidente che, in presenza dei presupposti normativi, l'incentivo potrà essere erogato a fronte del semplice accertamento, da parte del dirigente o del responsabile di servizio preposto alla struttura competente, dell'effettivo svolgimento delle attività suscettibili di essere remunerate previste dalla norma. Invero, come già rilevato in passato dalla Sezione regionale di controllo per la Campania (deliberazione n. 21/2022/PAR), “ove anche la nomina formale, tra i soggetti*

normativamente indicati come possibili percettori dell'incentivo, dei relativi destinatari avvenga in ritardo rispetto all'avvio della procedura di gara, ciò che rileva, ai fini della legittima erogazione, è l'accertamento dell'effettivo svolgimento di quelle specifiche prestazioni". In sostanza, se il dirigente o il responsabile del servizio preposto alla struttura competente attestano, sotto la propria responsabilità, l'avvenuto svolgimento delle attività previste dalla norma e suscettibili di incentivazione, possono procedere alla liquidazione degli incentivi anche per attività svolte prima della costituzione del gruppo di lavoro. Alla luce di ciò, ai fini della corresponsione dell'incentivo, appare irrilevante l'individuazione, in un esatto momento temporale, del gruppo di lavoro deputato allo svolgimento delle attività. Prevale, di converso, l'elemento dell'effettivo svolgimento delle attività incentivabili previste dal comma 3 dell'art. 113D.Lgs. n. 50/2016."

DATO ATTO CHE:

- Il Decreto Legge n. 13 del 24/02/2023 (Decreto PNNR3) convertito dalla legge n. 41/2023 all'art. 5 prevede " *Per le medesime finalità di cui ai commi 3 e 4, per gli anni dal 2023 al 2026, ((le regioni,)) gli enti locali e gli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale prevedono nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri in sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n.75 "* .
- Con verbale del 07/12/2023 in sede di contrattazione decentrata integrativa- area dirigenti- è stato disposto: " *Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del PNRR e degli adempimenti connessi, le parti concordano di recepire il disposto dell'art. 8, comma 5 del D-L- 13/ 2023, conv con Legge n. 41/2023, che consente la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo per le funzioni tecniche anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n.75.*
- *I criteri per la ripartizione degli incentivi saranno:*
 - *quelli fissati da apposito regolamento in corso di predisposizione, in applicazione dell'articolo 45 del nuovo Codice Contratti, Dlgs n. 36/2023. I dirigenti che svolgano uno o più dei ruoli previsti nell'allegato I.10 del nuovo codice dei contratti, nell'ambito di appalti rientranti nel PNRR, saranno destinatari degli incentivi secondo le stesse regole previste per la generalità dei dipendenti.*
 - *Per gli incentivi relativi ai progetti del PNRR/PNC, per i quali si applicano le disposizioni del D. Lgs. 50/2016, l'incentivo per le funzioni tecniche è corrisposto anche al personale di qualifica dirigenziale secondo le stesse regole previste per la generalità dei dipendenti dal Regolamento all'uopo adottato dall'Ente e secondo i criteri e le modalità ivi definiti "*

VISTO

- L'allegato prospetto di ripartizione del fondo tra i dipendenti incaricati delle funzioni tecniche di cui all'art.45 del DLgs.36/2023, predisposto secondo i criteri stabiliti dall'art.14 del regolamento e dalla tabella 1 allegata al regolamento.

RITENUTO

- Di approvare l'allegato prospetto di ripartizione del fondo tra i dipendenti incaricati delle funzioni tecniche di cui all'art.45 del DLgs.36/2023, predisposto secondo i criteri stabiliti dall'art.14 del regolamento e dalla tabella 1 allegata al regolamento;
- Di impegnare le risorse previste per gli incentivi delle funzioni tecniche di cui all'art.45 del DLgs.36/ 2023 e all'art.4 del regolamento, in favore dei dipendenti incaricati, secondo all'allegato prospetto, che trovano copertura nel capitolo n. 1606,23 sub imp. 2026/261/1 del bilancio 2026.

ATTESO CHE

L'intervento è stato registrato presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G45F21000650005

ACCERTATO CHE

- Con Deliberazione in data 14/03/2023, n.44, la Giunta Comunale ha istituito il Settore V, con competenze specifiche in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio dei finanziamenti europei (PNRR, PNC, politiche di coesione, ecc.), lavori pubblici e manutenzioni, con decorrenza dal 01/06/ 2023;
- In capo al Responsabile Unico del Progetto e Dirigente del V Settore, ing. Mario Mammarella, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 16 del D.lgs 36/ 2023, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012.

VISTO

- il codice unico degli appalti e delle concessioni approvato con DLgs.36/2023;
- Decreto MIT 7 marzo 2018, n.49
- la LR n.8/2018;
- il Testo Unico sugli Enti Locali approvato con DLgs.267/2000;
- il *Regolamento di Disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.lgs 36/2023*
- la Deliberazione in data 16/12/2025, n.58, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- la Deliberazione in data 16/12/2025, n. 59, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- la delibera di Giunta comunale n. 1 in data 12/01/2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il periodo 2026/2028
- i Decreti sindacali n. 3 del 30/05/2023 e n. 9 del 29/05/2026, con i quali l'Ing. Mario Mammarella è stato nominato dirigente del Settore V "Programmazione, coordinamento e monitoraggio finanziamenti europei (PNRR – PNC politiche di coesione) -Lavori pubblici –Manutenzioni-

DETERMINA

1. Di approvare la premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di aggiornare con il presente atto e nel seguente modo la struttura supporto al RUP:

Attività	RUP	Collaboratori del RUP
Fase di programmazione	RUP	Ing. Mario Mammarella
Fase di verifica	RUP	Ing. Mario Mammarella
Fase di affidamento	RUP	Ing. Mario Mammarella
Fase di esecuzione	RUP	Ing. Mario Mammarella

3. Di dare atto che la verifica del progetto è stata affidata ad un professionista esterno

4. Di approvare l'allegato prospetto di ripartizione del fondo tra i dipendenti incaricati delle funzioni tecniche di cui all'art.45 del DLgs.36/2023, predisposto secondo i criteri stabiliti dall'art.14 del regolamento e dalla tabella 1 allegata al regolamento;

Di impegnare le risorse previste per gli incentivi delle funzioni tecniche di cui all'art.45 del DLgs.36/2023 e all'art.4 del regolamento, pari a € 47.474,58 inclusi oneri di legge (CPDEL-INPS), in favore dei dipendenti incaricati, secondo l'allegato prospetto, come riportato di seguito

Eserc. Finanz.	2026			
Cap./Art.	1606,23	Descrizione	PNRR M5C2 INV.2.1-PROG. DI RIGENERAZ. URBANA-DPCM 21-01-2021-Rifunz..ex centrale elettr. Grande Miniera Serbariu Museo città e Arch(221.5/E)	
Miss./Progr.	2.05.0001.202	PdC finanz.	2.05.0001.202	Spesa ric/non ricorr. Non ricorrente
Compet. Econ.	2026			
SIOPE	-	CIG	-	CUP G45F21000650005
Creditore	Dipendenti come da prospetto allegato			

Causale	Lavori ad oggetto "Rifunzionalizzazione della ex-Centrale elettrica della Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento" Incentivo per funzioni tecniche di cui all'art.45 del D.Lgs. 36/2023 – inclusi oneri di legge			
Modalità finan.	PNRR M5C2 INV.2.1-PROG. DI RIGENERAZ. URBANA-DPCM 21-01-2021	Finanz. da FPV	si	
Imp./Pren. n.	2026/261/1	Importo	€ 47.474,58	Frazionabile in 12 no

Di impegnare in favore della Tesoreria dello Stato le somme dovute a titolo di IRAP per € 4.035,34

Eserc. Finanz.	2026			
Cap./Art.	1606,23	Descrizione	PNRR M5C2 INV.2.1-PROG. DI RIGENERAZ. URBANA-DPCM 21-01-2021-Rifunz..ex centrale elettr. Grande Miniera Serbariu Museo città e Arch(221.5/E)	
Miss./Progr.	2.05.0001.202	PdC finanz.	2.05.0001.202	Spesa ric/non ricorr. Non ricorrente
Compet. Econ.	2026			
SIOPE	-	CIG	-	CUP G45F21000650005
Creditore	Tesoreria provinciale dello Stato			
Causale	Contributo IRAP per incentivi dipendenti			
Modalità finan.	PNRR M5C2 INV.2.1-PROG. DI RIGENERAZ. URBANA-DPCM 21-01-2021	Finanz. da FPV	si	
Imp./Pren. n.	2026/261/1	Importo	€ 4.035,34	Frazionabile in 12 no

Di dare atto che in capo al Dirigente del V Settore, ing. Mario Mammarella, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 16 del D.lgs 36/2023, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012;

Di dare atto che l'intervento è stato registrato presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G45F21000650005

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'accertamento di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto diventa esecutivo con la sottoscrizione da parte del dirigente/responsabile di servizio;

Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del DLgs.267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

Di dare atto che, oltre all'impegno di cui sopra, il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, art. 183 comma 8, del DLgs.267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del DLgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di disporre la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio on line, conformemente alle disposizioni di cui alla Legge 18 giugno 2009 n. 69, al fine di garantire l'effetto di pubblicità legale del provvedimento.

Il Responsabile del Progetto
Ing. Mario Mammarella

Il Dirigente del V Settore
Ing. Mario Mammarella



CITTÀ DI CARBONIA

Provincia del Sulcis Iglesiente

OGGETTO: 22PRU01.00 – PNRR – MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE". INVESTIMENTO 2.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

NEXTGENERATIONEU). "INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE". RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX-CENTRALE ELETTRICA DELLA GRANDE MINIERA DI SERBARIU COME MUSEO DELLA CITTÀ DI FONDAZIONE E ARCHIVIO DEL NOVECENTO (CUP G45F21000650005). COLLABORATORI DEL RUP E IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ESPRIME PARERE SUL SEGUENTE PROVVEDIMENTO IN ORDINE AL:

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.lgs n. 267/2000.

Si dà atto che, con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267..

Addì,

Il Dirigente del III Settore
Dott.ssa Maria Cristina Pillola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5
MARIO MAMMARELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.